

Pasqua, cibo e vacanze fanno salire i consumi

Federico Barbierato (Ascom): «La spesa per il pranzo cresce di oltre il 10% e le strutture ricettive del Bacino termale padovano registrano il tutto esaurito»

► PADOVA

Sarà una buona Pasqua per gli esercenti della provincia di Padova. La crescita del volume d'affari del periodo si attesta, secondo le stime Ascom, fra il 5 e il 10% nelle principali categorie merceologiche mentre la spesa per il pranzo pasquale di una famiglia media di quattro persone oscillerà tra i 90 e i 120 euro, in crescita di oltre il 10% rispetto al 2014. «I dati sono incoraggianti sia per la città di Padova, in particolare per la ristorazione e per il settore food, che per la provincia», spiega Federico Barbierato direttore dell'Ascom di Padova, «molti hanno scelto di viaggiare all'interno dei confini nazionali e le terme sembrano essere premiate da un turismo che favorisce le tante strutture di qualità presenti». L'associazione dei commercianti segnala un sold out che non si vedeva da tempo nella gran parte degli alberghi del bacino termale padovano. «Per chi starà a casa il clima, complice una pasqua bassa che stimola il pranzo casalingo rispetto alle gite fuori porta, favorirà i consumi alimentari» conti-



Federico Barbierato dell'Ascom

nua Barbierato, «molti preferiranno il pranzo in famiglia alle vacanze».

Cresce la gastronomia pronta (+5%), mentre agnello e capretto rimangono saldamente i re della tavola seguiti, nei desiderata dei padovani, da arrosti, vitelli e faraone. Bene anche le colombe e le focacce (+10%). «Rileviamo un'attenzione sempre più alta alla qualità di tutti i prodotti», segnala il direttore dell'Ascom,

«ed è consigliabile diffidare di prezzi troppo bassi che nascondono spesso brutte sorprese in termini di qualità. Forti di quella che sempre più diventa una convinzione diffusa, cresce l'appello dei prodotti artigianali acquistati in laboratori e panifici (+5% anche per uova artigianali e pasticceria). Attenzione poi» avverte Barbierato, «alle nuove denominazioni di origine di suini, caprini e ovini. Dal 1° primo di aprile la normativa prevede che vi sia una delle due indicazioni: "allevato e macellato" garantisce la filiera ma non l'origine dell'animale, "origine" oltre alle indicazioni su allevatore e macellatore garantisce pure il luogo di nascita. Una garanzia in più a tutela dei consumatori». Per chi invece non ha voglia di mangiare a casa, i tanti ristoranti della provincia propongono menù per tutti i gusti: i padovani spenderanno fra i 140 e i 170 euro a testa. «Anche in questo caso vince la tradizione con alcune varianti per venire in contro alle diverse esigenze alimentari, vegane in testa» conclude Barbierato.

Riccardo Sandre

Costo commissioni balzello che vale fino a 150 euro

PADOVA. «Vale decine di milioni di euro solo a Padova il costo delle commissioni di istruttoria veloce previste dal decreto Salva Italia. Costi che fanno lievitare anche oltre il 30% gli interessi sul dovuto configurandosi spesso come usurari». È quanto denuncia Alfredo Belluco, presidente di Confedercontribuenti Veneto che aggiunge: «Si tratta di costi che vanno tra 25 e 150 euro a singola operazione e che possono essere reiterati più volte in uno stesso trimestre. Un nostro associato ha ricevuto ben 22 addebiti in un solo trimestre. Un salasso per le famiglie ma soprattutto per le piccole aziende che utilizzano i conti correnti per i pagamenti di forniture e costi fissi».

(r.s.)

LE NOVITÀ DELLA FINANZIARIA

Welfare aziendale, benefici per i lavoratori e le famiglie

► PADOVA

Sono circa 4 su 10, nel territorio della provincia di Padova, le aziende potenzialmente interessate alla modifica della normativa sul welfare aziendale inserita nella Finanziaria 2016 del Governo. Si tratta di uno strumento di incentivo ai lavoratori che azzerà il cuneo fiscale per le imprese e inserisce tra i beneficiari anche le famiglie dei lavoratori. «Prima le aziende che ci chiedevano di fare i conteggi per dare delle erogazioni ulteriori ai dipendenti spesso finivano per desistere dalle buone intenzioni» spiega Marilena Zugno, consulente del lavoro partner UpLex. «Il problema era che per dare 1.000 euro netti ai propri collaboratori se ne spendevano quasi 2500 tra contributi previdenziali, Irpef e Inail. Ora, invece, grazie alla novità introdotta con le ultime norme sul welfare aziendale, il costo per l'impresa coincide direttamente con il beneficio integrale dato al lavoratore» sottolinea Zugno, «che riceve un valore pieno e netto». E sebbene con la Legge di Stabilità 2016 sia stata reintrodotta pure la detassazione sui premi di produttività ai dipendenti fino a una soglia lorda di 2.000 euro, i consulenti del lavoro scommettono più che altro sul welfare aziendale

come strumento a costo fiscale zero per incentivare i dipendenti: «Si tratta sicuramente di uno strumento per le aziende che vanno bene e che hanno liquidità in cassa» continua Zugno, «ma penso che almeno il 30-40% delle imprese che seguono potranno essere interessate». C'è un aspetto ulteriore che fa ben sperare, ovvero il fatto che saranno notevoli anche i vantaggi che le imprese otterranno mettendo a disposizione beni e servizi da elargire a tutti i lavoratori.

«Si potranno spuntare sconti importanti sull'acquisto di volumi elevati di beni o servizi» conferma Zugno, «dato che la normativa prevede elargizioni "per la generalità dei dipendenti o per categorie omogenee". Sarà poi a discrezione dell'azienda» fa notare ancora la consulente, «stabilire di pagare le rette dell'asilo nido per tutti i figli dei dipendenti a tempo pieno, l'abbonamento alla palestra a tutti gli impiegati o al teatro per tutti gli operai, mentre non saranno consentite prestazioni di welfare aziendale individuali. Se ben compreso e ben utilizzato questo nuovo sistema di welfare aziendale potrà diventare un elemento importante anche per la fidelizzazione dei collaboratori e un incentivo in più alla produttività».

(r.s.)

CENTINAIA DI PRODOTTI
DI MARCA AD UN PREZZO
CONVENIENTE
SEMPRE

PREZZI BASSI, TUTTI I GIORNI.

CONAD
CITY

CONAD

CONAD
SUPERSTORE

CONAD
IPERMERCATO